

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici, il giorno otto del mese di giugno alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
Sindaco	TINTO ANTONIO	P	Consigliere	PAPA FRANCESCO	A
Consigliere	NARDACCIO FRANCESCO	P	Consigliere	MARSILIO ANTONIO	A
Consigliere	SERRA GENNARO	P	Consigliere	DELL' AVERSANA FRANCESCO	A
Consigliere	IOVINELLI AMEDEO	P	Consigliere	D'ERRICO ANTONIO	A
Presidente	MORELLI FRANCESCO	P			
Consigliere	DELL' AVERSANA EDUARDO	P			
Consigliere	AULETTA RAFFAELE	P			
Consigliere	DI SANTILLO SALVATORE	P			
Consigliere	PASCALE FRANCESCO	P			

Totale presenti : 9 totale assenti :4

Presiede la seduta : dott. Francesco Morelli nella sua qualità di Presidente ;
Redige il verbale il Segretario Comunale : dott. Marco Verdicchio ;
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.
Il Presidente invita i presenti a deliberare sul seguente argomento:

n. 2 dell'8 giugno 2015

Oggetto

ESAME ed APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO – ANNO 2014



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA di CASERTA)

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la allegata proposta di deliberazione avente pari oggetto, avanzata dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile e gli allegati alla stessa;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere;

CONSIDERATO che sull'allegata proposta la III Commissione Consiliare, debitamente convocata, riunitasi lo scorso 21 maggio, si è espressa in maniera favorevole;

UDITA la discussione sull'argomento di seguito riportata nei tratti salienti:

UDITA la discussione sull'argomento di seguito riportata nei tratti salienti:

Il Sindaco illustra la proposta evidenziando che dal punto di vista delle entrate il 2014 non ha portato novità rispetto al 2013 essendo il livello delle tasse al massimo come nell'anno precedente. La neoistituita Tasi è stata incassata per un importo molto superiore a quello inizialmente preventivato. I trasferimenti statali sono invece ogni anno minori. Tra le entrate del titolo IV ci sono quelle del "Poi Energia" la cui erogazione, seppur approvata con decreto, non è ancora avvenuta in quanto il Ministero ha chiesto un'integrazione documentale; c'è l'8 per mille Irpef, ci sono gli oneri di urbanizzazione, centomila euro in meno rispetto al 2013, destinati totalmente, per volontà dell'Amministrazione, a finanziare investimenti che sono stati già messi a bando, ci sono 3.723.902,90 di euro di cui al D.L. 66/2014 per pagare esclusivamente i debiti di competenza della gestione ordinaria. Rispetto alla analoga misura di cui al D.L. 35/2013, a cui il Comune aveva aderito anche in tal caso esclusivamente per il pagamento di debiti di competenza della gestione ordinaria per un importo di € 139.259,06, quella di cui al DL 66/2014, prevede un tasso di interesse pari quasi alla metà. La rata di ammortamento di tale anticipazione è di circa 150.000 euro all'anno compensata dal fatto che dal 2016 l'importo annuo delle rate di ammortamento degli altri mutui passerà da 600.000 a 300.000 euro con un risparmio, rispetto al carico attuale, di un quarto dell'importo. Sul piano delle entrate da tributi c'è stato un rallentamento dovuto anche al fatto che la affidataria esterna uscente del servizio ha trasmesso le proprie banche dati solo quest'anno, ma le stesse entrate sono in linea con quelle degli esercizi precedenti nonostante in tali anni operasse, a costi notevoli, una affidataria esterna del servizio.

Sul piano delle uscite il Comune, vista l'impasse dell'Ambito, ha riservato grande attenzione al finanziamento dei servizi sociali garantendo con risorse proprie livelli essenziali di assistenza quali quella domiciliare agli anziani e il segretariato sociale. Fiori all'occhiello sono anche il "Banco Alimentare" ed il progetto "Casa della gioia" in collaborazione con la Parrocchia, che, ideato dalla precedente Giunta, ha trovato da qualche mese realizzazione offrendo sollievo a numerose famiglie. Altre spese sono sostenute allo scopo di mantenere le infrastrutture e di garantire il decoro urbano e il "buon vivere" e, a tale proposito è avviato a fine 2014 per trovare una prima realizzazione in questi giorni, la caratterizzazione dei rifiuti e la bonifica dell'amianto. La situazione ambientale è migliorata nonostante la difficoltà di controllare il territorio con il ridotto personale a disposizione.

Sul piano dei pagamenti il Comune procede con regolarità ed è riuscito ad evitare di ricorrere alle onerose anticipazioni di tesoreria nonostante lo Stato abbia provveduto ai primi trasferimenti solo lo scorso 20 maggio.

Il parere del revisore è favorevole e il risultato di amministrazione, che però subirà notevoli variazioni con l'applicazione dei nuovi principi contabili della competenza finanziaria potenziata attraverso l'imminente riaccertamento straordinario dei residui, è positivo.

Il Consigliere Raffaele Auletta sottolinea, nell'iniziare il proprio intervento, il notevole lasso di tempo intercorso tra il recapito della diffida prefettizia al Comune e l'avvio delle notifiche ai Consiglieri e invita la maggioranza, per ovviare a tali disfunzioni, a procedere alla convocazione dei Consiglieri tramite posta elettronica certificata. L'internalizzazione delle entrate alla lunga non darà benefici atteso che, ad esempio, il Comune ha già impegnato delle spese per acquisire la propria banca dati. Le anticipazioni di tesoreria non sono necessarie, non perché il

Comune abbia risolto i propri problemi, ma perché essendo in dissesto e non subendo, quindi, pignoramenti, può nasconderli sotto al tappeto. Il Consigliere Auletta ritiene che non sia, invece, avvenuto, con l'attuale amministrazione alcun cambiamento anzi si assiste allo sperpero di risorse, ad una politica clientelare all'affidamento degli incarichi legali allo stesso avvocato, a costi spropositati per la realizzazione del parco-giochi, all'utilizzo di due pesi e due misure nella gestione del patrimonio immobiliare. Anche la spesa sociale non è oculata. Il Consigliere Auletta chiude il proprio intervento rammaricandosi per i tanti assenti ad una seduta così importante ed annuncia il proprio voto contrario che sottolinea essere anche un voto politico.

Il Sindaco risponde all'analisi del Consigliere Auletta facendo innanzitutto presente che la diffida prefettizia è arrivata ad uffici chiusi e che, non essendo il Comune aperto né il sabato né la domenica, la lamentata lunghezza dei tempi di notifica risulta facilmente spiegabile. Quello della pec, seppure ottimo strumento, può creare difficoltà in quanto, come capitato anche all'Ente in sede di partecipazione a bandi pubblici per l'erogazione di finanziamenti o di trasmissione di atti, l'eventuale mancanza di spazio nella casella del destinatario, o il suo malfunzionamento, rende impossibile concludere la notifica, cosa accaduta ben due volte. Il Sindaco ritiene, pertanto, l'invio del messo essere il mezzo che offre maggiori garanzie di recapito delle convocazioni del Consiglio Comunale. Per quanto riguarda l'internalizzazione dei tributi un primo vantaggio è rappresentato dal risparmio dell'aggio che l'Ente pagava alla concessionaria pari, limitandosi al ruolo ordinario al 4,75 % del riscosso, circa 50.000 euro per la sola tassa rifiuti la cui percentuale di incasso spontaneo, 60 % per il 2013, è addirittura leggermente aumentata con la reinternalizzazione. L'affidamento di cui parla Auletta, fatto dal Comune per poter disporre immediatamente delle proprie banche dati su supporto informatico, è anche conseguenza della lentezza con cui la concessionaria ha reso lavorabili quelle in suo possesso.

La scelta del dissesto, che sottopone l'Ente ad un continuo controllo degli enti preposti, è l'esatto contrario di una condotta volta a nascondere la polvere sotto il tappeto. La sospensione dei pignoramenti e il passaggio della gestione debitoria precedente ad un organo straordinario che consentono al Comune, a differenza degli Enti limitrofi, di pagare con regolarità i propri fornitori, sono le conseguenze attese di tale dolorosa ma saggia scelta che sta così dando i propri frutti. Se l'Organo di Liquidazione, che è bloccato da circa un anno nonostante in possesso di due milioni di liquidità in cassa, avesse lavorato bene tutti i pignoramenti che costringono il Comune a difendersi non sarebbero stati necessari e la spesa per incarichi legali sarebbe in linea con quella degli anni passati. I torti dell'Osl sono stati accertati dai giudici amministrativi le cui ordinanze collegiali non rappresentano semplicemente delle sospensive ma degli ordini impartiti al medesimo Osl di rideterminarsi rispetto alle erronee decisioni adottate che pure avevano portato la minoranza a diffondere manifesti in cui si accusavano i consiglieri di maggioranza di essere dei bancarottieri. Con il dissesto il 70 % del debito pregresso lo paga lo Stato, non ci sarebbe stato altro modo per ripianare la debitoria trovata in eredità.

Il Consigliere Auletta interviene chiedendo se il Comune abbia pagato la Telecom per le telefonate a Cuba.

Il Sindaco chiarisce che non è stato pagato, né la Telecom ha chiesto, alcunché, in quanto, oltre alla denuncia sporta nei confronti di ignoti, i tabulati, forniti al Comune dalla Telecom dopo tre diffide, hanno evidenziato che nel corso della notte tra il 13 ed il 14 giugno 2013 sono partite contemporaneamente da tutti i telefoni del Comune continue telefonate di pochi secondi su numeri esteri: si è trattato di una truffa informatica sulla quale le indagini degli organi inquirenti sono in corso.

Alle ore 18,59 entra il Consigliere Dell'Aversana Francesco, portando il numero dei presenti a dieci.

Il Sindaco continua la propria risposta ricordando che il parco giochi non è affatto costato troppo ed anzi che, mentre per la realizzazione del precedente è stato necessario un mutuo per il cui rimborso il Comune sta ancora pagando gli interessi, quello in fase di realizzazione è finanziato con risorse già disponibili e vede tutti gli arredi acquistati sul MEPA.

Per quanto riguarda i rilievi mossigli sugli incarichi legali affidati allo stesso avvocato il Sindaco ricorda che tali incarichi sono fiduciari e che se il Comune è costretto, ad esempio, ad intentare quattro ricorsi contro l'Osl per motivi simili non è ragionevole né opportuno per la tutela delle ragioni dell'Ente che gli stessi siano affidati a professionisti diversi. Riguardo alla gestione del patrimonio immobiliare il Sindaco ricorda che la stessa non deve necessariamente mirare all'ottenimento di un'entrata economica ma soprattutto alla realizzazione di politiche sociali anche attraverso il principio della sussidiarietà.

Il consigliere Auletta chiede se detto intendimento valga anche per la gestione del Casale di Teverolaccio.

Il Sindaco afferma che al suo insediamento il progetto, finanziato da una fondazione privata, "La Fondazione per il Sud", era già avviato ed era articolato nella realizzazione di "orti sociali" e di una "Tipicheria". La Fondazione, realizzati gli orti, ha intimato già alla precedente amministrazione, anche la realizzazione della prevista Tipicheria, pena il venir meno del finanziamento. Il Sindaco ha parlato, con la serenità di ha la coscienza pulita, ai magistrati ed è bene attendere l'esito delle loro indagini.

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato nella allegata proposta e negli allegati alla stessa;

CON 7 voti favorevoli e 3 contrari (Auletta, Dell'Aversana Francesco e Nardaccio) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti (come evincibile dalla lettura del verbale relativo alla presente deliberazione, rispetto all'appello iniziale il numero dei presenti è aumentato di un'unità a seguito dell'ingresso in Aula del Consigliere Dell'Aversana Francesco)

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta di deliberazione "*esame ed approvazione conto consuntivo anno 2014*" avanzata dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile e gli allegati alla stessa;

successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON 7 voti favorevoli e 3 contrari (Auletta, Dell'Aversana Francesco e Nardaccio) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ed APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO – ANNO 2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PREMESSO che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.19 del 21.7.2012, ha dichiarato il dissesto finanziario;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.2 dell'1.2.2013, approvava l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa all'anno 2012;
- con Decreto n.86465 del 10.10.2013 il Ministro dell'Interno approvava con prescrizioni detta ipotesi di bilancio;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.30 del 21.12.2013, dando seguito alle prescrizioni ministeriali, approvava il bilancio stabilmente riequilibrato relativa all'anno 2012;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.2 del 24.4.2014 approvava il rendiconto 2012;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.4 del 7.5.2014 approvava il bilancio di previsione per l'anno 2013;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.6 del 16.7.2014 approvava il rendiconto 2013;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.18 del 27.10.2014 approvava il bilancio di previsione per l'anno 2014;
- occorre approvare il rendiconto 2014;

VISTI:

- l'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni avente ad oggetto: "rendiconto di gestione";
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2013;
- il conto della propria gestione di cassa presentato dal tesoriere secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario per l'anno 2014 e precedenti, risultanti a seguito di riaccertamento compiuto con determinazione del responsabile del settore Amministrativo-Contabile, reg. gen. Determine "dirigenziali" n. 16 del 20/04/2015;
- la certificazione relativa al Patto di Stabilità Interno 2014 dalla quale risulta che l'ente ne ha rispettato l'obiettivo;
- la relazione illustrativa della Giunta Comunale redatta in conformità all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 approvata nella seduta del 22 aprile 2015 con deliberazione n. 45;
- la relazione al piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 30.5.2013 e confermato per il triennio 2014-2016) trasmessa all'organo di revisione e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 22 aprile 2015 con deliberazione n. 45;
- l'elenco delle spese di rappresentanza di cui all'art.16, comma 26 del D.L. 138/2012;
- la nota informativa redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile ai sensi dell'art.62, comma 8 del D.L. 112/2008;
- la nota informativa redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012
- la attestazione, rilasciata dai responsabili dei settori comunali, dell'insussistenza/sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- gli artt. 42 e 187 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE al CONSIGLIO COMUNALE di DELIBERARE:

di CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

di APPROVARE:

- l'allegato conto consuntivo del Comune relativo all'esercizio finanziario 2014 che presenta le seguenti risultanze rispetto alla gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.DO INIZIALE CASSA all'1.1.14			2.158.996,06
RISCOSSIONI	1.076.113,85	7.421.896,98	8.498.010,83
PAGAMENTI	1.523.048,62	3.990.931,90	5.513.980,52
FONDO di CASSA al 31.12.14			5.143.026,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			2.617,22
DIFFERENZA			5.140.409,15
RESIDUI ATTIVI	12.498.546,77	2.349.992,55	14.848.539,32
RESIDUI PASSIVI	13.028.314,95	5.374.099,84	18.402.414,79
DIFFERENZA			3.553.875,47-
Risultato di amministrazione	AVANZO		1.586.533,68
	Fondi vincolati		1.589.533,68
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		

- la relazione illustrativa della Giunta Comunale redatta in conformità all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 approvata nella seduta del 22 aprile 2015 con deliberazione n. 45;

di DARE ATTO che allegate alla presente sono anche:

- ai sensi dell'art. 77 *quater*, comma 11 del D.L.112/2008, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2014 contenenti i valori cumulati dell'anno e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- l'elenco delle spese di rappresentanza di cui all'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2012;
- il conto della propria gestione di cassa presentato dal tesoriere secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario per l'anno 2014 e precedenti, risultanti a seguito di riaccertamento compiuto con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile del 20 aprile 2015, registrata al n. 9 del registro particolare del settore e n. 20 del registro generale delle determinazioni dirigenziali;
- la certificazione relativa al Patto di Stabilità Interno dell'anno 2014;
- ai sensi del comma 597 dell'art.2 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008) la relazione al piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 30.5.2013 e confermato per il triennio 2014-2016) approvata nella seduta del 22 aprile 2015 con la medesima deliberazione n. 45 e trasmessa all'organo di revisione e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- la nota informativa redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile ai sensi dell'art.62, comma 8 del D.L. 112/2008;
- la nota informativa redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012
- la attestazione, rilasciata dai responsabili dei settori comunali, dell'insussistenza/sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la rendicontazione del ciclo delle performance predisposta dal Nucleo di valutazione;

Succivo, 22/4..... 2015

dott. Salvatore D'Angelo
 RESPONSABILE DEL SETTORE 01
 AMMINISTRATIVO-CONTABILE
 (Dott. Salvatore D'Angelo)

PARERI di REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. lgs. 267/2000, il sottoscritto Responsabile esprime parere favorevole.

Succivo, 22/4/..... 2015

Il Responsabile del Settore Amministrativo - Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 01

AMMINISTRATIVO - CONTABILE

(Dott. Salvatore D'Angelo)

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
dott. Francesco Morelli



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Marco Verdicchio

CERTIFICA **ILICAZIONE**
IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Salvatore D'Angelo

ESECUTIVITA'
IL SEGRETARIO COMUNALE

✓ dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

- attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000

Succivo, 16.06.15



Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdicchio

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.

Viene rilasciata copia per uso

- () amministrativo
- () consigliere Comunale
- () altro

Succivo li :

